



UNIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA ENERGIA MANIFATTURIERO

# UILCEM

## I nostri valori



UNIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA ENERGIA MANIFATTURIERO

# Ambiente e Sicurezza



# Tutelare la salute dei lavoratori

- **La società moderna ha bisogno della chimica**
  - La chimica è uno dei tre settori più importanti dell'economia dell'Unione Europea.



# Regolamento REACH

## □ Nuova politica europea per la chimica

- Regolamento REACH (Registration Evaluation, Authorisation of Chemicals) è nella fase finale dell'iter legislativo
- Il Parlamento Europeo e il Consiglio dei Ministri si sono espressi a favore a fine 2005.

## □ Uso in sicurezza

- Produttori e importatori di sostanze chimiche dovranno registrarle fornendo informazioni per l'uso in sicurezza.



## Migliorare il sistema informativo

- **Il sistema informativo attualmente in vigore riguarda le "nuove sostanze chimiche"**
  - Basato sulla *etichettatura* e sulle *schede* fornite dal produttore/distributore secondo le prescrizioni della legislazione comunitaria e nazionale.
  - Le "nuove sostanze" sono circa 4.000, immesse sul mercato dell'Unione dopo il 1981.
  - Non copre, quindi, tutte le sostanze presenti sul mercato.
  
- **Sulle "sostanze già esistenti" non ci sono informazioni sufficienti**
  - Le "sostanze già esistenti" sono circa 100.106.
  - Secondo la Commissione UE per oltre il 20% delle sostanze non ci sono affatto informazioni, per il 65% le informazioni non sono adeguate.
  - Le carenze informative riguardano effetti, modalità di utilizzo, uso in sicurezza.



## Affrontare la sfida mondiale

- **Più protezione per salute e ambiente determinerà più competitività**
  - Si favorirà l'innovazione.
  - Si assicureranno maggiori standard di sicurezza dei prodotti.
  - Si incrementerà la fiducia dei consumatori.
  
- **L'Europa contribuirà allo sviluppo sostenibile**
  - Al summit mondiale di Johannesburg si impegnò a contribuire alla riduzione al minimo, entro il 2020, degli effetti delle sostanze chimiche sulla salute umana e sull'ambiente.



# Superare il contrasto tra sviluppo e ambiente

- **Un esempio: la crisi ed il percorso di recupero di Porto Marghera fanno emergere la sfida dell'industria chimica italiana ed europea**
  - Progettare uno sviluppo sostenibile e condiviso con al centro la riqualificazione ambiente dei siti industriali.
  - Questa strada rilancerebbe la produzione e l'occupazione dell'industria chimica.



# Accordi sulla chimica: esempio di Porto Marghera

- **“L’Accordo sulla chimica” siglato per Porto Marghera nel 1988**
  - Enti coinvolti: Ministero dell’Ambiente, Ministero dell’Industria, Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Veneto, Enti Locali, Aziende, Parti Sociali.
  - **Obiettivi:**
    - Bonifica e messa in sicurezza del sito.
    - Riduzione delle emissioni in atmosfera.
    - Riduzione degli scarichi in laguna.
    - Prevenzione degli incidenti rilevanti.



# Strategie e strumenti dell'Accordo

## □ Strategie

- Dotare gli impianti delle migliori tecnologie ambientali rendendoli così concorrenziali sul piano europeo.
- Garantire il rilancio e la qualificazione dell'occupazione.

## □ Strumenti

- *Progetto Simage*, strumento della Regione Veneto per la gestione del "Sistema integrato per il monitoraggio ambientale e la gestione dei rischi industriali e delle emergenze" e del "Piano di monitoraggio della qualità dell'Aria del Bacino scolante".
- *Bilancio ambientale d'area*, con il coinvolgimento volontario delle aziende che operano nel sito.
- Adozione di un *Master Plan* per realizzare interventi di bonifica con finanziamenti dello Stato (provenienti dall'Accordo con Montedison) e investimenti delle Aziende.



## Accordi Solvay e Altair 2004

### □ Ampio coinvolgimento

- Ministero Ambiente, Regione Toscana, Enti locali, Arpa, Autorità di Bacino, Parti Sociali.

### □ Accordo industria Altair: 12,8 milioni di €

- Riduzione impatto ambientale stabilimento tramite eliminazione scarichi di mercurio.
- Riduzione prelievi acqua dal subalveo del fiume Cecina.
- Riduzione emissioni di anidride carbonica.

### □ Accordo Solvay: 48 milioni di €

- Miglioramento qualità degli scarichi.
- Eliminazione sostanze pericolose, in particolare mercurio.



## Rilanciare la chimica al Sud: ritardi e passi avanti

- **Accordo di Programma per Priolo: 16-12-2005**
  - Riqualficazione del polo: interventi per migliorare l'attrattività e la competitività del territorio.
  - Reindustrializzazione: interventi per il consolidamento delle attività produttive esistenti e per promuovere la nascita di nuove imprese che impieghino quanto presente nell'area industriale.
  
- **Ancora in attesa di attuazione l'Accordo per la chimica in Sardegna (siglato nel 2004).**
  
- **Lento iter per l'Accordo per la chimica in Puglia.**



# Politiche ambientali ed energetiche

- **Impegno nazionale coerente con gli obiettivi comunitari**
  - Indirizzato ad “integrare le politiche ambientali e quelle energetiche allo scopo di perseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile”, superando i ritardi denunciati dalla Unione europea con l'avvio di *quattro procedimenti d'infrazione* che contestano all'Italia ritardi nell'attuazione della politica energetica.
  
- **Ridurre i gas a effetto serra senza mettere a rischio la sicurezza energetica.**
  - Promozione biocombustibili e del mercato verde dell'elettricità.
  - Promozione dell'efficienza energetica.
  - Attuazione della direttiva sull'Emission Trading.
  - Rafforzamento della ricerca per l'energia pulita.
  - Contributo bilanciato da parte di tutti i responsabili delle emissioni di gas serra.



UNIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA ENERGIA MANIFATTURIERO

# Pari Opportunità



# Leggi e strumenti per le pari opportunità

## □ Legge 903 del 1977

- Principi per i quali è vietata ogni genere discriminazione in base al sesso nelle assunzioni e nei percorsi di carriera.
- Assenze per gravidanza non penalizzate.

## □ Legge 125 del 1991

- Attribuisce al solo datore di lavoro l'onere della prova e considera finanziamenti per l'attuazione di Azioni Positive volte a rimuovere qualsiasi ostacolo che pregiudichi la parità di trattamento uomo/donna.

## □ Altre leggi

- Conciliazione dei tempi di vita e lavoro.
- Permessi e part-time per lavoratrici madri e lavoratori padri.
- Azioni positive.



# Livelli classificatori

## □ Livelli bassi della scala classificatoria

- Mediamente le donne sono percentualmente più numerose in questo livello.

## □ Livelli intermedi

- Le donne sono presenti in modo piuttosto equilibrato rispetto alla forza lavoro maschile.

## □ Livelli dirigenziali

- Le donne sono quasi completamente assenti.



## Azioni positive

- **Azioni volte a riequilibrare la presenza uomini/donne nei ruoli di responsabilità**
  - Progetti premiati dalla legge con rimborso totale o parziale, secondo il giudizio di validità.
  
- **Promosse da vari organismi**
  - Datori di lavoro, centri di formazione, sindacati.



## I nostri obiettivi

### □ Le azioni chiave per la UILCEM:

- promuovere il monitoraggio dei dati di legge sui diritti informativi;
- garantire che nelle Riunioni della RSU vengano messi all'ordine del giorno e discussi frequentemente i problemi legati alle pari opportunità;
- rendere note tra i lavoratori le problematiche relative alle pari opportunità utilizzando statistiche e dati forniti dall'azienda;
- promuovere, anche attraverso i propri organismi provinciali e regionali, progetti di *azioni positive* che le RSU devono proporre con forza e determinazione alle aziende e al Comitato Pari Opportunità presso il Ministero del Lavoro.



UNIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA ENERGIA MANIFATTURIERO

# Partecipazione



## Relazioni industriali

- **A livello nazionale e territoriale gli Osservatori di Settore restano lo strumento più idoneo, da sviluppare e promuovere, per monitorare:**
  - quantità e qualità degli investimenti
  - progetti aziendali di ricerca e sviluppo
  - valorizzazione delle risorse professionali
  - analisi dei fabbisogni formativi
  - erogazione della formazione
  - scelte dei modelli organizzativi
  - strumenti e procedure di partecipazione a livello aziendale.



# Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse

- **Modifiche tecnologiche e automazioni**
  - Verifica continua adeguatezza dell'organizzazione del lavoro.
- **Incontri Azienda e RSU**
  - Previsti da contratto e da accordi avanzati.
  - Verifica e discussione organizzazione del lavoro con requisiti di efficacia ed efficienza.
  - Verifica professionalità e necessità di allineamento.
- **Organismi congiunti: il Comitato di sito**
  - Ad es. quello previsto dall'Accordo Quadro EniChem e FULC del '99.
  - Agente di promozione, monitoraggio e valutazione delle iniziative per il governo delle trasformazioni programmate, dei rapporti e delle interazioni istituzionali, della conoscenza di fatti e informazioni.



# Gestione della partecipazione nella formazione

- **Positive e da generalizzare le esperienze di formazione congiunta**
  - *Osservatorio nazionale salute, sicurezza, ambiente* nel settore petrolio: formazione RLSA e RSPP.
  - *Organismo Bilaterale Chimico*: da attivare anche come ruolo di indirizzo e analisi dei bisogni formativi.
  
- **La Formazione Continua è strategica**
  - Realizzare piani formativi aziendali e territoriali finanziati dai *Fondi interprofessionali*.
  - Promuovere la diffusione di metodi didattici attivi connessi alla osservazione degli infortuni mancati e dei comportamenti errati.



## Consolidare il coinvolgimento sulle questioni ambientali

- **Partecipazione aziendale sulle questioni ambientali per rafforzare gli strumenti di individuazione, valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e per l'ambiente.**
  - Impegnarsi nella sostenibilità ambientale in rapporto al territorio.
  - Sostenere la competitività orientando la ricerca su prodotti eco-compatibili e il risparmio energetico.
  - Definire modelli partecipativi allargati.
  - Consolidare il diritto di informazione con il diritto alla comunicazione sui rischi.
  - Estendere l'integrazione del sistema di gestione di sicurezza e salute con ambiente e qualità.
  - Costituire in azienda, con il concorso della RLSA, un sistema di registrazione e valutazione congiunta di incidenti mancati e anomalie.



UNIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA ENERGIA MANIFATTURIERO

# Mercato del Lavoro



## Stabilizzazione dell'occupazione

- **Consolidare le norme del mercato del lavoro.**
  - Obiettivo: stabilizzazione occupazionale, dello sviluppo e della qualificazione.
- **Elevare gli standard quantitativi e qualitativi dell'occupazione.**
  - Considerare la crescente qualificazione delle risorse umane.
- **Rimuovere le cause che ostacolano il consolidamento occupazionale.**
  - Confronto tra RSU e/o OO.SS. e Aziende.
- **Giungere ad una regolamentazione migliorativa sull'apprendistato professionalizzante.**
- **Prevedere interventi per il monitoraggio dell'andamento occupazionale e la sua stabilizzazione.**



## Stabilità contrattuale

### □ Richieste della contrattazione collettiva.

- Norme che facilitino il conseguimento di crescenti livelli di stabilizzazione dell'occupazione non correlate a fenomeni temporanei.
- Monitoraggio delle varie tipologie contrattuali a termine per definire modalità anticipate rispetto alle scadenze proprie, di conferma e/o prosecuzione o meno del rapporto.
- Coerente armonizzazione dei periodi di prova.
- Linee guida che permettano una effettiva parità di trattamenti del contratto di lavoro temporaneo.



# Consolidamento occupazionale

- **Contratti part-time con una percentuale minima del 4% della forza lavoro**
  - Impegno tra le Parti inserito nel CCNL.
- **Garanzia per la maternità**
  - Possibilità di richiesta del part-time in base a % stabilite.
- **Somministrazione di lavoro a tempo determinato.**
  - Necessità di regolamentizzazione.
- **Confronto preventivo tra RSU, OO.SS. e Aziende.**
  - Garanzia delle strategie di consolidamento.